

L'ANALISI DI **BORSADELREDITO.IT**

Alla base di sistemi semplici c'è complessità

Una diversa tecnologia può farsi strada nel settore finanziario, mentre l'intelligenza artificiale non ha ancora raggiunto piena espressione. Stiamo parlando della blockchain, sulla cresta dell'onda per il volo del bitcoin oltre i 40 mila dollari. «Si tratta, infatti, di una tecnologia che permette di effettuare transazioni finanziarie rapide, accessibili da ogni angolo del pianeta e con costi bassi, oltre che sicure», spiega **Maurizio Diana**, head of data management di **BorsadelCredito.it**, piattaforma tra i protagonisti nel settore dei prestiti alle imprese, che ha curato un'analisi ad hoc sulla blockchain. «Tecnicamente è un registro digitale aperto e distribuito, che memorizza blocchi di dati in modo sicuro, verificabile e permanente», aggiunge Diana, «ciascun blocco è concatenato al successivo in ordine

cronologico. La caratteristica chiave è che i blocchi non sono modificabili senza alterare tutta la catena (operazione che richiederebbe il consenso di tutta la rete). La validazione di ogni blocco è un processo complesso che richiede molto tempo, ma la crittografia garantisce robustezza e sicurezza al sistema». Non a caso la blockchain è famosa per essere il sottostante di tutte le cripto valute (ma non solo). Le aziende italiane hanno appena scoperto la blockchain (secondo il Polimi, l'Italia resta nella top ten dei paesi con più iniziative, si veda altro articolo in pagina), in quanto i progetti basati su questa complessa tecnologia, come nel caso dell'AI, si caratterizzano per dare vita a sistemi semplici nei processi e nell'utilizzo. E anche per questo sono vincenti. Semplicità, infatti, è la parola

chiave. Ma non bisogna dimenticare che per costruire sistemi semplici ci vuole complessità. «Gli algoritmi proprietari delle FinTech si basano sulle reti neurali, complesse infrastrutture informatiche che permettono di velocizzare i processi e rendere immediata la fruibilità dei sistemi. Prestiti erogati in 48 ore, alla fine di una rigorosa analisi di solvibilità del richiedente, a cui è richiesto solo di inserire dati e anagrafici e bilancio aziendale. La semplicità di fruizione delle piattaforme FinTech è ciò che si vede di un'infrastruttura complessa, costruita sulla base di tecnologie disruptive», dice Diana facendo un esempio pratico del valore aggiunto che intelligenza artificiale e blockchain rappresentano per il mondo finanziario.

— © Riproduzione riservata —

